



**REGOLE PER L'OPERATIVITA' CREDITIZIA NEL SETTORE DEL
CARBONE**

- SINTESI -

Decorrenza: maggio 2020

INTRODUZIONE

Il presente documento definisce, per il Gruppo Intesa Sanpaolo, limitazioni e criteri di esclusione in riferimento all'operatività creditizia nel settore del carbone, in attuazione delle "Linee Guida per il Governo dei rischi ambientali sociali e di governance in materia di operatività nel credito", che definiscono fra l'altro i criteri generali di limitazione ed esclusione dei finanziamenti¹.

CONTESTO

La transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio dovrebbe accelerare nel prossimo decennio e generare cambiamenti significativi nel settore energetico. I principali cambiamenti attesi sono il ruolo crescente delle energie rinnovabili, l'implementazione di nuove tecnologie verdi e un ruolo sempre più marginale delle centrali termiche a carbone nei Paesi OCSE.

Il Gruppo intende sostenere i propri clienti nel percorso di graduale riduzione dell'uso del carbone per la produzione di energia (phase-out) ed incoraggiare la transizione verso alternative a bassa intensità di carbonio (per esempio fonti rinnovabili e gas). Il Gruppo si aspetta che queste alternative sostituiscano progressivamente l'utilizzo di carbone termico in un arco temporale variabile a seconda del contesto economico, politico e normativo del Paese considerato.

Nei Paesi OCSE ad alto reddito dove questo processo di transizione è già avviato, si prevede che gli investimenti nell'estrazione del carbone e nelle centrali termiche a carbone saranno per lo più associati a strutture esistenti e i progetti incentrati sulla riduzione dell'intensità di carbonio e delle emissioni di gas serra.

I Paesi emergenti e a medio/basso reddito, con un fabbisogno energetico in rapida crescita, possono avere attualmente alternative limitate rispetto allo sviluppo di centrali termiche a carbone su larga scala. In questi Paesi le alternative a minore intensità di carbonio in grado di competere con il carbone, diventeranno disponibili in tempi più prolungati.

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLE REGOLE

Il presente documento sarà applicato dal Gruppo Intesa Sanpaolo in tutti i Paesi in cui il Gruppo opera.

Le presenti Regole saranno applicate a tutti i finanziamenti forniti dal Gruppo.

DESCRIZIONE DEL SETTORE

Questo documento sarà applicato ai finanziamenti verso Clienti/Progetti che operano:

- nell'estrazione di carbone termico²;
- nelle centrali termiche a carbone (CFPP).

¹ La Banca, nella valutazione delle operazioni creditizie, si impegna a non finanziare aziende e progetti che si caratterizzano per il loro impatto negativo su:

- **siti Patrimonio dell'Umanità (UNESCO)**
- **zone umide** secondo la **Convenzione Ramsar**
- **aree protette IUCN da I a VI**

Inoltre, la Banca si impegna a non finanziare aziende e progetti qualora in fase di valutazione dell'operazione risultassero ubicati in aree di **conflitto armato attivo**, oppure emergessero evidenze, quali procedimenti giudiziari promossi dalle competenti Autorità, relativi a:

- violazioni in materia di diritti umani;
- pratiche di lavoro forzato o minorile.

² Si fa riferimento al carbone termico per distinguerlo dal carbone utilizzato nel settore metallurgico non oggetto del presente documento.

Estrazione di carbone

Il settore comprende attività direttamente dedicate a:

- esplorazione e sviluppo delle miniere di carbone;
- le attività relative allo sviluppo di miniere di carbone e a miniere di carbone esistenti.

Centrali Termiche a carbone (CFPP)

Il settore include attività direttamente dedicate alla produzione di energia da carbone. Nel caso dei progetti, l'ambito di applicazione si riferisce anche all' Engineering, Procurement and Construction (EPC) Contractor (appaltatori per attività di ingegneria, progettazione, approvvigionamento e costruzione) e/o Operation and Maintenance (O&M) Contractor (ovvero appaltatori per attività integrate di Conduzione e Manutenzione) con coinvolgimento diretto nelle suddette attività.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

a) Esclusioni e limitazioni all'operatività

Dalla data di emanazione delle presenti Regole, il Gruppo non erogherà nuova finanza di tipo indistinto³ ad aziende aventi almeno una delle seguenti caratteristiche:

- impegnate nella costruzione di nuove miniere di carbone (ovvero "Greenfield Project");
- coinvolte in operazioni di estrazione di carbone da miniere che utilizzino tecniche di "Mountain Top Removal" (ovvero "rimozione della cima della montagna");
- con oltre il 50% o il 30% della capacità installata per la produzione di energia derivante dal carbone – rispettivamente per le società con sede in Paesi non OCSE e OCSE - a meno che l'azienda non dimostri un documentabile piano/strategia di medio/lungo periodo⁴ di progressiva riduzione dell'utilizzo del carbone e della relativa soglia e/o richieda un finanziamento direttamente correlabile agli obiettivi di transizione dal carbone, ad esempio nella forma di "green loan", "sustainable loan", "transition loan"⁵.

Inoltre, il Gruppo non erogherà nuovi finanziamenti finalizzati ad alcun progetto che contribuisca a uno o più dei seguenti obiettivi:

- alla costruzione di nuove miniere di carbone (ovvero "Greenfield Project");
- alla realizzazione di nuove centrali termiche a carbone;
- all'acquisto di aziende già operanti nel settore estrattivo nel caso in cui ciò comportasse l'innalzamento della soglia del mix di materie prime estratte costituita dal carbone oltre il 50%;
- all'acquisto di centrali termiche a carbone già funzionanti nel caso in cui ciò comportasse l'innalzamento della soglia di capacità installata oltre il 30% per le società con sede nei Paesi OCSE e il 50% per le società con sede nei Paesi non OCSE.

È prevista la possibilità di concedere prestiti finalizzati a società che producono energia da fonti rinnovabili (anche quando parte di un gruppo economico che produce energia da fonti fossili).

³ Restano quindi esclusi dal divieto all'operatività i rinnovi di linee di credito continuative e le proroghe di linee a scadenza fissa.

⁴ Per lungo periodo si intende un arco temporale di dieci anni.

⁵ Si tratta di finanziamenti e/o strumenti collegati (es. linee di garanzia linee o lettere di credito) che correlano le condizioni del prestito al raggiungimento, da parte del borrower, di obiettivi di sostenibilità/transizione, verso un'economia a basse emissioni di CO₂, definiti contrattualmente. Il raggiungimento di tali obiettivi è misurabile attraverso specifici indicatori chiave di prestazione.

b) Requisiti Cliente/Progetto

Per tutte le operazioni di finanziamento nel settore del carbone, sia il Cliente sia il Progetto sono tenuti a soddisfare criteri e requisiti secondo quanto stabilito da normative e standard nazionali e internazionali volta per volta applicabili. In particolare, in relazione alle emissioni di gas serra, il Cliente/Progetto deve rispettare quanto previsto dal sistema di scambio delle emissioni (ETS, ovvero "Emission Trading Scheme") applicabile.

Nel caso in cui il progetto rientri nell'ambito di applicazione degli Equator Principles (EP), si applicano le regole interne che disciplinano l'attuazione degli EP in aggiunta alle disposizioni stabilite nel presente documento.